

AVVISO PUBBLICO

FABRIQ QUARTO

Innovazioni di quartiere

Sostegno alle imprese che vogliono sperimentare progetti di
innovazione a impatto sociale nelle periferie di Milano

1. PREMessa E OBIETTIVI GENERALI

Il Comune di Milano sta realizzando un percorso di rigenerazione urbana dei quartieri periferici volto non solo alla riqualificazione di edifici, strade e piazze, ma soprattutto a rendere le periferie una risorsa strategica per la città.

Il tessuto sociale delle periferie, in continua evoluzione, è ricco di opportunità per connettere economia sociale, comunità creative, tecnologie ed attivismo civile. Per questo motivo le periferie di Milano possono costituire un laboratorio dove sperimentare l'incontro tra bisogni sociali, imprenditorialità e innovazione, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle comunità locali, generare sviluppo economico, coesione sociale e nuovi posti di lavoro.

Una delle azioni in corso viene realizzata attraverso l'incubatore FabriQ - situato nel quartiere di Quarto Oggiaro – che da anni aiuta la nascita e lo sviluppo di progetti imprenditoriali ad impatto sociale con l'obiettivo di offrire nuove risposte alle sfide del nostro tempo.

Su queste premesse, e in base all'esperienza maturata con l'incubatore FabriQ, il Comune di Milano realizza questa nuova iniziativa per sostenere "innovazioni di quartiere".

L'obiettivo è aiutare le imprese a sperimentare modelli di business, servizi e soluzioni che siano nello stesso tempo nuove, utili e sostenibili, in una logica di co-investimento.

Il titolo è FABRIQ QUARTO perché si tratta del quarto avviso emanato dal Comune nell'ambito dell'iniziativa FabriQ, ma anche perché è un invito, rivolto a cittadini e imprese, a partecipare alla "fabbricazione" della città partendo dai bisogni dei quartieri.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INIZIATIVA

Attraverso il presente avviso, il Comune di Milano sostiene la realizzazione di progetti sperimentali con le seguenti caratteristiche:

- capaci di generare impatto sociale intenzionale e misurabile sulla vita dei quartieri periferici e sui

problemi delle comunità che li abitano;

- in grado di generare un ritorno economico per i soggetti attuatori garantendo la sostenibilità economica delle iniziative e la prosecuzione del progetto dopo il periodo finanziato;
- ad alto contenuto di innovatività, scalabilità e replicabilità tali da contribuire ai processi di innovazione nel campo dei servizi pubblici, del terzo settore e della finanza ad impatto sociale.

I progetti dovranno svilupparsi nel quartiere di Quarto Oggiaro – dove ha sede l'incubatore FabriQ – e nei quartieri limitrofi di Villapizzone, Bovisasca, Bovisa, Comasina, Bruzzano, Dèrgano, Affori e Niguarda, caratterizzati da situazioni di fragilità sociale ed economica ma anche dalla presenza di importanti infrastrutture sociali (es. Ospedale Niguarda, Campus Bovisa etc.).

A titolo puramente esemplificativo, i progetti possono riguardare temi come i servizi alla persona, i nuovi modelli di welfare, l'economia collaborativa, la smart city, l'economia circolare, la manifattura digitale, la rigenerazione di spazi urbani sottoutilizzati.

I progetti dovranno essere avviati nel corso del 2018 e terminare entro il 31 dicembre 2019.

Il Comune di Milano sosterrà i progetti selezionati attraverso:

- incentivi economici, a parziale copertura dei costi di realizzazione;
- supporto logistico, attraverso gli spazi dell'incubatore FabriQ;
- supporto burocratico amministrativo, per individuare e superare gli ostacoli che frenano l'innovazione;
- servizi di accompagnamento, per rafforzare la componente imprenditoriale dei progetti, il loro radicamento territoriale e favorire l'incontro con potenziali investitori.

3. BENEFICIARI

Possono partecipare all'iniziativa FABRIQ QUARTO le seguenti tipologie di soggetti.

1. IMPRESE GIÀ COSTITUITE che, al momento della presentazione della proposta progettuale, siano in possesso di tutti i requisiti indicati di seguito:
 - a) essere micro, piccola o media impresa così come definita dal Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione Europea, comprese sia le società di capitali (es. s.r.l.) che le società di persone (es. ditte individuali, cooperative etc.);
 - b) essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi; (o impegnarsi all'iscrizione entro la data di concessione delle agevolazioni);
 - c) avere una sede operativa a Milano (o impegnarsi ad aprirne una entro la data di concessione delle agevolazioni);
 - d) essere costituite da un massimo di 5 anni;

- e) essere in stato di regolare attività e non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) avere assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 - g) non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea (Regolamento UE n. 1407/2013);
 - h) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione).
2. IMPRESE NON ANCORA COSTITUITE che, in caso di superamento della selezione, si impegnino a creare un nuovo soggetto giuridico coerente con le disposizioni dell'Avviso; a questo proposito si precisa che:
- a) la domanda di candidatura per imprese non costituite dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del gruppo informale proponente utilizzando il modulo allegato al presente avviso;
 - b) in caso di superamento della selezione, il nuovo soggetto giuridico – pena esclusione - dovrà essere composto dallo stesso identico gruppo di firmatari, senza aggiunte, defezioni o sostituzioni;
 - c) per dare avvio al progetto – pena esclusione – tale nuovo soggetto giuridico dovrà sottoscrivere uno specifico atto di impegno e regolamentazione con il Comune di Milano, che impegni l'impresa neo costituita allo svolgimento delle attività indicate nella candidatura;
 - d) per ogni altro aspetto, valgono i criteri richiesti alle imprese già costituite, elencati sopra al punto 1.

Sempre riguardo ai beneficiari dei contributi, valgono le seguenti disposizioni:

- ogni soggetto può presentare una sola proposta progettuale;
- non possono partecipare i soggetti giuridici che hanno in corso un contenzioso con il Comune di Milano o che beneficiano dell'utilizzo di un locale di proprietà del Comune di Milano;
- saranno escluse le domande relative a progetti imprenditoriali che siano stati già finanziati dal Comune di Milano e/o da Aziende Municipalizzate e/o Società per Azioni con partecipazione azionaria del Comune di Milano o comunque da qualsiasi altra pubblica amministrazione¹;
- all'atto del finanziamento, tutti i soggetti beneficiari dovranno disporre di un conto corrente

¹ Nel caso in cui l'impresa proponente abbia ricevuto contributi per la realizzazione di un progetto diverso da quello oggetto della candidatura, si rimanda a quanto disposto nel regolamento (UE) 1407/2013, in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

intestato all'impresa presso una banca avente sede in Italia o presso Poste Italiane; tale conto dovrà essere dedicato, anche non in via esclusiva, a tutte le operazioni inerenti il progetto.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo stanziato per i contributi previsti dal presente avviso è di € 270.000,00.

I contributi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 sugli aiuti "de minimis"². In sede di presentazione della domanda, utilizzando la modulistica allegata, le imprese già costituite dovranno dichiarare l'importo di eventuali contributi pubblici ottenuti nei precedenti 3 esercizi finanziari.

5. PROCESSO DI SELEZIONE

La selezione delle candidature avverrà in due fasi:

- PRESELEZIONE, per identificare fino ad un massimo di 12 proposte progettuali maggiormente rispondenti agli obiettivi dell'iniziativa;
- SELEZIONE FINALE, per identificare i soggetti beneficiari delle agevolazioni sulla base di una proposta progettuale di dettaglio che dovrà essere elaborata dai partecipanti che avranno superato la preselezione; la proposta di dettaglio dovrà essere consegnata al Comune di Milano entro 30 giorni dalla comunicazione del superamento della preselezione, con le stesse modalità indicate al paragrafo 12.

Presso l'incubatore FabriQ, i soggetti vincitori della preselezione potranno accedere ad un servizio di preparazione alla selezione finale volto ad approfondire i seguenti aspetti:

- fattibilità tecnico amministrativa della proposta progettuale;
- fabbisogno economico finanziario del progetto e piano economico di dettaglio;
- ricadute attese sul territorio e sulla comunità del quartiere;
- indicatori di risultato (o "Key Performance Indicators" abbreviato in "KPI") da raggiungere al termine del progetto.

Al termine della selezione finale, verrà stilata una graduatoria per individuare i progetti beneficiari delle agevolazioni, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano (www.comune.milano.it). La pubblicazione varrà come notifica a tutti gli interessati.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria utilizzando le risorse derivanti da economie, da eventuali rinunce e/o revoche o da ulteriori fondi eventualmente disponibili.

² Regolamento (Ue) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

In entrambe le fasi di selezione, le proposte progettuali candidate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale da parte degli uffici competenti e valutate da una Commissione appositamente nominata dal Comune di Milano. Sia per la preselezione che per la selezione finale, la Commissione potrà essere composta da membri interni all'Amministrazione e/o da membri esterni di comprovata esperienza nel settore.

Le proposte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

IMPATTO impatto sociale atteso sulla vita del quartiere e sui problemi della comunità;	da 0 a 20 punti
FOLLOW UP sostenibilità economica dell'iniziativa e possibilità di prosecuzione e crescita del progetto dopo il periodo finanziato	da 0 a 20 punti
INNOVAZIONE caratteristiche di innovatività assoluta o relativa della proposta rispetto al contesto del quartiere e scalabilità o replicabilità del progetto in contesti analoghi	da 0 a 20 punti
FATTIBILITÀ possibilità di realizzare le attività nei tempi e nei luoghi previsti dal progetto	da 0 a 20 punti
ADEGUATEZZA DEL TEAM Coerenza tra la composizione del team di progetto e le attività da realizzare	da 0 a 20 punti

I punteggi corrispondenti ai singoli criteri verranno assegnati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio con il valore corrispondente ai seguenti giudizi:

GIUDIZIO	VALORE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Eccellente	1

In entrambe le selezioni, il punteggio complessivo sarà assegnato sommando i punteggi relativi ai singoli criteri. Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, verrà selezionato il soggetto che avrà ricevuto un punteggio più alto alla voce IMPATTO. Non verranno in nessun caso finanziati i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 70 punti su 100.

Si precisa che le due fasi di selezione vanno intese in modo distinto e indipendente perché avranno ad oggetto due distinte proposte progettuali che saranno valutate da due diverse commissioni di valutazione. Pertanto, in caso di superamento della preselezione, il punteggio conseguito da un progetto in questa prima fase non influirà in alcun modo sul punteggio che verrà assegnato in fase di selezione finale.

7. AGEVOLAZIONI

I progetti utilmente collocati in graduatoria beneficeranno delle seguenti agevolazioni:

1. contributo a fondo perduto pari al 50% del costo complessivo di progetto, fino ad un massimo di € 35.000 al lordo della ritenuta d'acconto del 4%;
2. servizi per l'avvio del progetto della durata di 4 mesi presso l'incubatore "FabriQ" comprendenti:
 - assistenza alla costituzione della forma giuridica (per soggetti non costituiti) e all'implementazione del piano operativo delle attività;
 - supporto alla promozione e comunicazione del progetto nei quartieri interessati dalle attività;
 - tutor dedicato;
 - incontri formativi per l'incontro con investitori e invito ad un "investor day";
 - ufficio dedicato o postazioni di coworking per il team di progetto;
 - utilizzo dei servizi dell'incubatore FabriQ (connessione internet, stampanti, utilizzo di sale riunioni e seminari, reception).

Ulteriori servizi di supporto logistico funzionali alla realizzazione del progetto, utili ad aumentare l'impatto sul territorio e sulla comunità di riferimento, potranno essere concordati con il Comune di Milano ed il team di FabriQ. A questo proposito si ricorda che FabriQ ha a disposizione anche un giardino ed un campo sportivo con spogliatoi.

Le agevolazioni ai punti 1 e 2 saranno attivate in forma sinergica ed unitaria e non è possibile richiederne l'attivazione in maniera disgiunta.

8. PREMIALITÀ

Dopo la conclusione delle attività, il Comune di Milano – anche tramite suoi fornitori - procederà alla verifica dei risultati conseguiti sulla base degli indicatori indicati nel progetto di dettaglio (KPI).

In caso di pieno raggiungimento degli indicatori di risultato (KPI), e a fronte della corretta rendicontazione delle spese ammissibili, il contributo verrà aumentato fino al 65% del costo complessivo del progetto e fino ad un massimo di € 45.500,00.

9. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo verrà erogato a fronte della corretta rendicontazione di tutte le spese utili per la realizzazione delle attività, sostenute nel periodo compreso tra il 1 luglio 2018 e il 31 dicembre 2019, termine di chiusura delle attività progettuali. Andranno quindi rendicontate anche le spese relative alla quota di cofinanziamento non coperta dal contributo comunale.

La quota di cofinanziamento dell'impresa beneficiaria potrà essere impiegata per ogni tipo di spesa – sia per investimenti che per la gestione delle attività - purché pertinenti, documentate e imputabili al progetto.

Il contributo comunale potrà essere utilizzato per coprire solo le seguenti voci di spesa:

- a) studi di fattibilità, progettazione, ricerche, oneri di costituzione e spese notarili;
- b) acquisti di beni (es. acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, forniture, scorte) e di servizi (es. consulenze tecniche o scientifiche per lo sviluppo del prodotto/servizio, attività di comunicazione);
- c) quote di ammortamento macchine e attrezzature calcolate secondo le percentuali previste dalla normativa vigente;
- d) personale impegnato nella realizzazione del progetto (es. dipendenti o collaboratori, come da normativa vigente) individuati con specifico ordine di servizio o con lettera di incarico o specifico contratto sottoscritto; sono ammesse anche le retribuzioni per gli amministratori e i soci dell'impresa beneficiaria;
- e) tutela della proprietà industriale;
- f) viaggi e trasferte, anche per attività promozionali, o spese di logistica specificatamente inerenti al progetto;
- g) oneri accessori/autorizzazione/concessioni per la sperimentazione nelle aree bersaglio (es. affitto spazi, occupazione suolo pubblico, licenze, imposte, autorizzazioni etc.).
- h) spese generali.

Di norma, ogni singola voce tra quelle elencate sopra non potrà superare il 30% del contributo concesso dal Comune di Milano. Voci di importo superiore, o altre tipologie di spesa non elencate sopra, dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Comune di Milano.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

In fase di rendicontazione, le imprese beneficiarie dovranno presentare:

- fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (es. cedolini);
- contabili di pagamento/estratti-conto per dimostrare l'avvenuto pagamento.

Dalle fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente dovrà risultare chiaramente:

- I dati identificativi del soggetto che emette la fattura;
- I dati identificativi del soggetto che riceve la fattura;
- La data di emissione della fattura;
- La data di scadenza della fattura;
- codice unico di progetto (CUP) che verrà comunicato dall'Amministrazione comunale;
- L'oggetto della prestazione fornita che evidenzia al meglio la coerenza con il progetto, nonché la dicitura "AVVISO FABRIQ QUARTO";
- L'importo della fattura al netto di IVA ed oneri vari;
- L'importo dell'IVA e degli eventuali oneri aggiuntivi;
- L'importo totale della fattura con IVA.

Riguardo le modalità di rendicontazione, valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, che rientra nelle spese ammesse solo se non recuperabile;
- le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta;
- tra le imprese beneficiarie e le imprese fornitrici non devono sussistere legami riconducibili alla definizione di Imprese collegate e di Imprese associate secondo l'art. 3 del DM 18.04.05 e successive modifiche e integrazioni;
- tra i soci e gli amministratori delle Imprese richiedenti il contributo non devono essere presenti soci o amministratori delle Imprese fornitrici dei beni oggetto dell'investimento;
- in nessun caso verranno considerati validi pagamenti effettuati in contanti.

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in tre tranches, così cadenzate:

- la **prima tranche**, pari al 10% del massimo contributo ricevibile, verrà erogata all'avvio del progetto, a fronte della rendicontazione delle spese di pari importo sostenute a partire dal 1 luglio 2018, comprese le eventuali spese di costituzione o le spese del personale impegnato nella progettazione di dettaglio;

- la **seconda tranche**, fino ad un ulteriore 30%, verrà erogata dopo l'effettivo avvio delle attività di progetto e a copertura delle spese di pari importo sostenute fino al 15 marzo 2019, a fronte della rendicontazione da presentare entro il 15 aprile 2019;
- il **saldo** verrà erogato a parziale copertura della restante parte delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019, a fronte della rendicontazione da presentare entro il 31 gennaio 2020.

L'eventuale **premieria**, pari ad un ulteriore 15% del costo complessivo del progetto, verrà erogata insieme al saldo.

Nel caso in cui la rendicontazione ammessa sia di importo inferiore a quanto previsto dal Piano economico, compresa la parte di cofinanziamento obbligatoria, l'importo del contributo verrà ridotto in proporzione.

In fase di attuazione, i titolari dei progetti potranno proporre motivate variazioni al piano di attività e al piano economico di dettaglio, dandone comunicazione al Comune di Milano. Le variazioni al piano economico non potranno comportare aumenti di budget ma solamente la ridefinizione degli importi tra le diverse voci. Le variazioni di importo superiore a € 5.000,00 dovranno essere richieste tramite PEC e preventivamente autorizzate dal Comune di Milano.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione "Bandi e avvisi di gara" > "Bandi" > "Contributi".

La candidatura dovrà essere composta da n.1 documento, "DOMANDA DI CANDIDATURA ALL'AVVISO "FABRIQ QUARTO - INNOVAZIONI DI QUARTIERE" (scegliere il modulo "per imprese già costituite" o "per imprese da costituire") e dai seguenti allegati:

1. Business plan, articolato come indicato nella domanda di candidatura;
2. Piano economico del progetto, con indicazione di massima dei costi di realizzazione delle attività;
3. Breve analisi competitiva con descrizione dei principali competitor;
4. Breve analisi del contesto in cui si svolgerà la sperimentazione;
5. Tabella di autovalutazione;
6. Descrizione del team di progetto con CV di ogni componente;
7. Fotocopia della Carta di Identità e del codice fiscale in corso di validità:
 - a. del solo rappresentante legale (per imprese già costituite);
 - b. di tutti i componenti del gruppo informale proponente (per imprese non costituite);
8. Modulo di certificazione "*de minimis*" (solo per imprese costituite).

Si precisa che la mancata sottoscrizione della domanda costituisce irregolarità non sanabile e pertanto motivo di esclusione d'ufficio. Qualora lo ritenga necessario, Il Comune di Milano potrà chiedere ulteriori chiarimenti o precisazioni rispetto a quanto riportato nella candidatura.

Le domande dovranno pervenire, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, entro e non oltre le ore **12.00 del 24 settembre 2018**.

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

La candidatura andrà presentata secondo le seguenti modalità:

- 1) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo plo.banditi@postacert.comune.milano.it specificando nell'oggetto "AVVISO FABRIQ QUARTO"; si precisa che verranno considerate valide solo le istanze trasmesse per via posta elettronica certificata; non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria;
- 2) a mezzo servizio postale o similari, in busta chiusa e sigillata, all'Ufficio Protocollo della Direzione Economia Urbana e Lavoro, via Dogana n. 2 – Milano - Scala A 1° piano;
- 3) a mano, all'Ufficio Protocollo della Direzione Economia Urbana e Lavoro, via Dogana n. 2 – Milano - Scala A 1° piano, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, tel. 02 884 66799 / 884 45083.

Sulla busta dovrà essere riportata, oltre ai riferimenti del partecipante, la dicitura "NON APRIRE, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO "FABRIQ QUARTO - INNOVAZIONI DI QUARTIERE".

Nel caso di invio tramite servizio postale, non farà fede la data risultante dal timbro postale ma esclusivamente quella di ricezione riportata dal timbro del Protocollo del Comune di Milano. Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura.

13. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dal processo di selezione le domande di candidatura:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione (vedi punto n. 3 - Beneficiari);
- pervenute oltre la scadenza definita al punto 12;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate al punto 12;
- redatte senza utilizzare la modulistica allegata al presente Avviso;
- non sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa proponente (o suo delegato) o da tutti i componenti del gruppo informale proponente (per le imprese non ancora costituite).

14. SUPPORTO ALLA REDAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendono partecipare alla fase di preselezione potranno usufruire di un servizio di orientamento alla redazione della domanda a cura del team di FabriQ.

Il servizio verrà erogato su appuntamento, presso la sede dell'incubatore FabriQ in via Val Trompia 45/A, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul sito del Comune di Milano e fino a 10 giorni prima della scadenza dell'avviso stesso.

Date e orari del servizio saranno pubblicati sul sito di www.fabriq.eu. Per richiedere un appuntamento inviare una mail all'indirizzo info@fabriq.eu

15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Al momento dell'accettazione del contributo, i beneficiari si impegnano a:

- a) a dare visibilità al logo del Comune di Milano e dell'iniziativa FABRIQ QUARTO nei materiali, strumenti e attività di comunicazione per tutta la durata del progetto; i loghi e le diciture da utilizzare saranno inviati ai beneficiari all'avvio del progetto;
- b) a svolgere le attività progettuali in modo continuativo e senza interruzioni;
- c) comunicare al Comune di Milano i risultati conseguiti nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, fornendo informazioni dettagliate relative a:
 - o ammontare dell'autofinanziamento;
 - o occupazione creata (dipendenti, soci, collaboratori ecc.);
 - o fatturato;
 - o utile o perdite di esercizio.

Eventuali altri indicatori utili alle valutazioni d'impatto dei progetti potranno essere preventivamente concordati con il Comune di Milano.

I suddetti dati saranno trattati con la sola finalità di monitorare l'impatto economico e sociale dell'iniziativa e saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy (vedi paragrafo 17).

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di escludere dalla selezione o revocare il contributo nel caso in cui:

- i candidati non facciano pervenire via PEC al Comune di Milano formale accettazione entro 7 giorni dall'avvenuta comunicazione del superamento della preselezione (prima fase) e dell'ammissione alle agevolazioni (selezione finale);
- i candidati non siano in possesso o non adempiano o vengano meno ad uno dei requisiti di ammissibilità (paragrafo 3 dell'avviso);

- si accerti la presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- l'eventuale nuovo soggetto giuridico, costituito dopo il superamento della selezione finale, sia composto da componenti diversi rispetto ai firmatari della domanda di candidatura o non sottoscriva l'atto di impegno e regolamentazione con il Comune di Milano (vedi paragrafo 3, punto 2);
- vi sia grave inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunale, direttamente o attraverso propri fornitori, può disporre in qualsiasi momento controlli, anche a campione, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dall'avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso FABRIQ QUARTO è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo all'avviso in oggetto è il Direttore della Direzione Innovazione Economica e Sostegno all'impresa del Comune di Milano.

INFO E CONTATTI

Per informazioni sulla procedura:

COMUNE DI MILANO

Direzione Economia Urbana e Lavoro
Unità Smart City

Via Dogana, 4 – 20123 MILANO

Tel. 02 884 45083 – Tel. 02 884 66799 -

Email: milano_smartcity@comune.milano.it

Orari: da lunedì a venerdì,

dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 16:00

Per info e supporto alla presentazione della candidatura:

FABRIQ Incubatore di Innovazione Sociale

Via Val Trompia, 45/a – MILANO

Tel. 02 35 58 345

Email: info@fabriq.eu

Web: www.fabriq.eu

Orari: da lunedì a venerdì,

dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00